



POSTA, COMUNICAZIONE, LOGISTICA. IPOTESI ACCORDO 25 SETTEMBRE 2015

Gli interventi organizzativi da realizzare. Razionalizzazione della rete Logistica primaria con separazione delle fasi di “sorting/sequencing” (*smistamento e sequenziamento*) da quelle di distribuzione della corrispondenza, progressivo accentramento delle attività di smistamento sui nodi principali della rete integrando i flussi logistici tra Poste italiane spa e Sda spa (diversificazione del recapito in funzione delle specifiche esigenze di business, caratteristiche orografiche territoriali e densità flussi logistici).

Il modello di recapito innovativo.

- **aree metropolitane ad elevata densità postale e forte pressione competitiva** - una struttura dedicata al recapito al “destinatario”, “**LINEA PLUS METROPOLITANA**” (*assorbirà A.S.I.*)

- **capoluoghi di provincia ed aree extraurbane non regolate** - creazione della “**Linea Plus**” (recapito a giorni alterni quotidiano ed articolazione addizionale dedicata al recapito prevalentemente con livelli servizio J+1; con inizio da novembre in due Regioni Emilia Romagna, Sicilia e 19 C.D. individuati, successivamente il completamento nelle altre Regioni entro il 2017

- **aree extraurbane regolate** previste dalla delibera AGCOM. n. 395/15/cons per il recapito a giorni alterni su base bisettimanale in 5.267 comuni, con inizio nel 2015 in 256 comuni e progressivamente nel 2016 e 2017. In queste AREE opereranno le diverse articolazioni dell’attività di recapito (Articolazione Universale a giorni alterni nelle aree regolate, Articolazione universale a giorni alterni nelle aree non regolate, Articolazione universale aree metropolitane, Linea Plus Metropolitana, Linea Plus (zone non regolate), Linea “Mercato”, dove opereranno anche gli addetti della linea Plus che provvederanno alle attività di notifica (all’interno delle singole articolazioni), salvo strutturare ove necessario attività dedicate a seguito di specifici accordi commerciali. Anche gli addetti della Linea Plus provvederanno al recapito degli atti giudiziari.

La titolarità di zona attribuita ad ogni portalettere è un valore che rimane confermato (vi concorreranno tutti i portalettere di qualunque articolazione organizzativa del recapito). Ciascun portalettere titolare di una zona, ricompresa all’interno dell’area territoriale di riferimento, farà parte di un team costituito da tutti i portalettere assegnati alla stessa area.

La scorta viene convenuta nella misura minima per provincia del 110% con personale con contratto di lavoro a tempo determinato o indeterminato.

Modalità di sostituzione degli addetti al recapito, flessibilità operativa, dimensionamento delle risorse e ricadute occupazionali sono capitoli contenuti nell’intesa unitamente alle azioni che potranno essere assunte per ridurre le eventuali eccedenze attraverso i diversi istituti che si potranno rendere possibili: esodi volontari incentivati - Fondo di solidarietà --Trasformazioni dal tempo Pieno al Tempo Parziale - Riqualficazione del personale.

La formazione degli addetti al recapito ed alle lavorazioni supporterà il processo dei cambiamenti che fanno parte del nuovo sistema organizzativo del servizio postale; in particolare per i portalettere sarà attuato un piano formativo teso a fare conoscere il nuovo scenario di riferimento e gli obiettivi relativi allo sviluppo di Poste, comunicazione e logistica (funzionalità degli addetti, identità al ruolo, flessibilità, servizi). Per il 2015, nei prossimi mesi di ottobre e novembre saranno coinvolti in stage formativi 12.000 portalettere, mentre i restanti 24.000 riceveranno la stessa nel primo semestre 2016. L’edizione pilota del corso (60 partecipanti) è pianificata a Roma per il prossimo 1 e 2 ottobre. *L’ipotesi di accordo è stata condivisa da tutte le sigle sindacali, sottoscritta il 25 settembre da cinque sigle sindacali, mentre la sesta firmerà lunedì 28 settembre, dopo la riunione del proprio Consiglio Nazionale già programmato.*